

COMUNE DI ASUNI

Provincia di Oristano

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 67	DEL 08-11-17
-------	--------------

OGGETTO:	APPROVAZIONE COSTITUZIONE FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' ANNO 2017. DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA.
-----------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno duemiladiciassette il giorno otto del mese di novembre alle ore 12:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte di sua competenza.

Dei Signori componenti la Giunta Comunale di questo Comune:

PETZA GIONATA	SINDACO	P
PITZALIS PIETRINA	VICE SINDACO	P
PETZA CHIARA	ASSESSORE	P
MAULLU MARA	ASSESSORE	P

Risultano presenti n. 4 e assenti n. 0.

Il SINDACO PETZA GIONATA, assunta la Presidenza e constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale CASULA MARCO

Soggetta a controllo	N	Soggetta a ratifica	N
Immediatamente eseguibile	S		

In ordine alla presente deliberazione il Responsabile ha espresso i seguenti pareri di competenza, richiesti ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000:

- PARERE FAVOREVOLE
- PARERE PARZIALMENTE FAVOREVOLE (Vedi corpo delibera)
- PARERE NON FAVOREVOLE (Vedi corpo delibera)

IL RESP.DEL SERVIZIO TECNICO
(Loria Vittorio)

IL RESP.DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Giovanna Puligheddu)

IL RESP.DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
(Giovanna Puligheddu)

LA GIUNTA COMUNALE

ACQUISITO sulla proposta di deliberazione il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, D.ssa Puligheddu Giovanna, reso favorevole in ordine al profilo della regolarità tecnico-contabile;

Visti:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n.7 del 31.01.2017, esecutiva, relativa all'approvazione del bilancio di previsione 2017 - 2019;
- i successivi atti di variazione del bilancio del comune
 - la deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 27.09.2017, esecutiva, relativa all'approvazione del Piano della Performance;
- il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 77 del 30.11.2016 di modifica composizione della delegazione trattante di parte pubblica abilitata alla contrattazione collettiva decentrata integrativa per il personale dipendente;

Richiamati:

- l'art. 48, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 59, comma 1, lettera p del D.Lgs n. 446/1997;
- l'art. 92, commi 5 e 6 del D. Lgs. n. 163/2006;
 - gli artt. 40, comma 3 e 40-bis del D. Lgs. n. 165/2001;
- gli artt. 5, 15, 17 e 18 del C.C.N.L. 1.4.1999 e successive modifiche ed integrazioni;
- i CCNL 31.3.1999, 1.4.1999, 14.9.2000, 5.10.2001, 22.1.2004, 9.5.2006, 11.4.2008 e 31.07.2009 • l'art. 33, comma 4 del D.L. n. 185/2008;
- gli artt. 18, 19 e 31 del D.lgs 150/2009;
- l'art. 31 del C.C.N.L. 22.1.2004 il quale prevede che presso ogni Ente siano annualmente previste le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e al sostegno di iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi

Premesso che in data 22.1.2004 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Regioni-Autonomie Locali per il quadriennio 2002-2005 e il biennio economico 2002-2003 e che il suddetto CCNL stabilisce all'art. 31, che le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività vengano determinate annualmente dagli Enti, con effetto dal 31.12.2003 ed a valere per l'anno 2004, secondo le modalità definite da tale articolo e individua le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità nonché le risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, individuando le disposizioni contrattuali previgenti dalla cui applicazione deriva la corretta costituzione del fondo per il salario accessorio

ATTESO che ai sensi dell'art. 31 del predetto contratto, le risorse destinate all'incentivazione delle politiche delle risorse umane e della produttività (ex art.15 del CCNL1999), cosiddette risorse decentrate vengono determinate dagli Enti in due modi distinti: una parte definita di risorse certe, stabili e continue ed una parte stabilita da risorse eventuali e variabili;

VISTA la determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n° 8 del 12.04.2017 avente ad oggetto: "Costituzione Fondo Produttività anno 2017 parte stabile";

CONSIDERATO che si rende necessario provvedere all'approvazione del fondo per la produttività del personale dipendente anno 2017 sia nella parte stabile che variabile;

DATO ATTO che le risorse finanziarie sono state previste nel bilancio di previsione anno 2017 ;

Vista la legge n. 15/2009 e il D.Lgs. n. 150/2009 “Attuazione della legge n. 15/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche”, con particolare riferimento alle modifiche apportate dal sopracitato D.Lgs. n. 150/2 2009, e art. 40 “Contratti collettivi nazionali ed integrativi” e art. 40 bis “Controlli in materia di contrattazione integrativa”;

Visto l’art. 9, comma 2-bis del Decreto-Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, così come modificato dal D.P.R. 4 settembre 2013, n. 122, che introducono un tetto alle risorse destinate al trattamento accessorio, prevedendo che *dal 1° gennaio 2011 al 31 dicembre 2014, l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell’anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.* La norma dunque definisce un nuovo ed ulteriore tetto di spesa, ossia quello riferito alle risorse decentrate vincolate nella quantificazione determinata per il 2010 (limite insuperabile) ed impone inoltre un taglio automatico delle risorse decentrate (in presenza di diminuzione di personale) che opera a prescindere da eventuali tagli che le pubbliche amministrazioni autonomamente potrebbero decidere di effettuare per ragioni di equilibri di bilancio;

Vista la legge n. 147/2013 nota Legge di Stabilità 2014, che all’art. 1, comma 456, secondo periodo, inserisce all’art. 9 comma 2bis del D.L 78/2010 un nuovo periodo in cui:
«A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo», stabilendo così che le decurtazioni operate per gli anni 2011/2014 siano confermate e storicizzate nei fondi per gli anni successivi a partire dall’anno 2015.

Considerato che il DL 78/2010, convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010 e ssmmii, ha previsto per le annualità 2011/2014 limitazioni in materia di spesa per il personale e in particolare l’art. 9 comma 2 bis disponeva:

- che l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo Dell’anno 2010;
- che l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale è, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Visto l’art. 1 c. 236 della L. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) che stabilisce “Nelle more dell’adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento al l’omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, [...], non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.

Preso atto che il citato art. 1 c. 236 della L. 208/2015 ha proposto dei nuovi limiti sui fondi delle risorse decentrate stabilendo che a decorrere dal 1° gennaio 2016 l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale:

- non può superare il corrispondente importo dell’anno 2015.

- deve essere automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.

Vista la circolare n. 12 del 2011 della Ragioneria Generale dello Stato sulle modalità di calcolo della decurtazione del fondo in misura proporzionale alla riduzione del personale;

Vista la circolare N° 20/2015 della Ragioneria generale dello stato che da una lettura delle prescrizioni dettate dall'art. 9, comma 2 bis del D.l 78/2010, secondo cui non vanno reinseriti nel fondo i tagli che sono stati operati negli anni dal 2011 al 2014 in ossequi alle previsioni del decreto legge 78/2010 così da determinare un ulteriore riduzione del fondo;

Da atto che il Comune di Asuni non ha avuto cessazioni di personale in servizio negli anni 2011-2014 e 2015, 2016;

Tenuto conto che nel periodo 2011-2014 non risultano decurtazioni rispetto ai vincoli 2010 e pertanto non vi sono differenze che dovranno generare una riduzione del fondo dell'anno;

Accertato che il fondo delle risorse decentrate dell'anno 2015 è pari ad € 14.406,63;

Verificato che in questo Ente nell'anno 2017, non risultano cessazioni di personale e pertanto non vi sono differenze percentuali che dovranno generare una riduzione del fondo medesimo;

Dato atto che:

- il Comune di Asuni ha finora rispettato i vincoli previsti dalle regole del cosiddetto "Pareggio di Bilancio" e ha finora rispettato il principio di riduzione della spesa del personale sostenute rispetto all'anno 2008;
- ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali sono già stati erogati in corso d'anno alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi economici, ecc), frutto di precedenti accordi decentrati;
- il grado di raggiungimento del Piano delle Performance assegnato nell'anno verrà certificato dall'Organismo di Valutazione, che accerterà il raggiungimento degli stessi ed il grado di accrescimento dei servizi a favore della cittadinanza.

Considerato che:

- è quindi necessario fornire gli indirizzi per la costituzione, del suddetto fondo relativamente all'anno corrente;
- è inoltre urgente, una volta costituito il fondo suddetto, sulla base degli indirizzi di cui al presente atto, provvedere alla conseguente contrattazione decentrata per la distribuzione del fondo stesso;
- a tal fine è necessario esprimere fin d'ora le direttive a cui dovrà attenersi la Delegazione di Parte Pubblica durante la trattativa per il suddetto contratto decentrato;

Ritenuto di:

- a) esprimere i seguenti indirizzi per la costituzione del fondo delle risorse decentrate del Comparto Regioni ed Autonomie Locali relativo all'anno corrente:
 - autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 15 comma 1 lett. m del CCNL 1.4.1999, delle somme eventualmente derivanti dai risparmi degli straordinari relativi al fondo straordinari anno precedente;

- autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del CCNL 1.4.1999, delle somme eventualmente derivanti dai risparmi dal fondo dell'anno precedente;
- autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, della quota pari all'80% dei trasferimenti R.A.S.(storicizzati) previsti dalla L.R. 19/1997 per incentivazione della produttività- confluiti nel c.d. "Fondo unico";

In merito all'utilizzo del fondo, fornisce i seguenti indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica:

- Riconoscimento al personale dipendente dell'Ente dell'indennità di maneggio valori, specifiche responsabilità, straordinario per il 2017;
- Gli importi destinati alla produttività dovranno essere distribuiti in relazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati nell'anno. In particolare tali obiettivi, dovranno avere i requisiti della misurabilità, ai sensi dell'art. 37 del CCNL 22.01.2004 e inoltre le risorse di produttività dovranno essere distribuite sulla base della valutazione individuale da effettuare a consuntivo ai sensi del sistema di valutazione vigente nell'Ente e adeguato al D.Lgs 150/2009;
- sono fatte salve, in ogni caso, tutte le piccole modifiche non sostanziali che la delegazione ritenga opportune;

Appurato che:

- le spese di cui al presente provvedimento non alterano il rispetto del limite delle spese di personale rispetto all'anno 2008 e ribadito che le risorse variabili verranno distribuite solo se sarà rispettato il "Pareggio di Bilancio" dell'anno corrente e solo se non saranno superati i limiti in materia di spesa di personale.

RITENUTO dover provvedere in merito;

Con voti unanimi , espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Di esprimere gli indirizzi per la costituzione dei fondi delle risorse decentrate di cui all'art. 31 del CCNL 22.1.2004 del Comparto Regioni ed Autonomie Locali relativi all'anno 2017 nei modi e nei termini riportati in premessa, tenuto anche conto dei limiti imposti dall'art. 1 comma 236 della L. 208/2015 (Legge di stabilità 2016);

Di approvare la costituzione del fondo relativo per le politiche di sviluppo delle risorse umane per la produttività anno 2017, sia nella parte stabile che variabile, così come di seguito descritto:

**QUANTIFICAZIONE PER L'ANNO 2017 DELLE RISORSE PER LE POLITICHE
DI
SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'
(RISORSE DECENTRATE)
(Artt. 31 e 32 del C.C.N.L sottoscritto il 22 gennaio 2004)**

- A) Risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità.
(art. 31, comma 2, del CCNL del 22.01.2004)

1. Risorse dei fondi di cui all'art. 31 comma 2 lettere b),c),D)ed e del CCNL 06.07.1995 e successive modificazioni ed integrazioni, previste per l'anno 1998- comprensivo delle quote relative alle progressioni	€ 2.978,19
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------

economiche effettuate nel 2000 e nel 2001 e poi fatte riconfluire –(Art: 15 comma 1, lett. A, CCNL del 01.04.1999).	
2. L'insieme delle risorse già destinate nell'anno 1998 al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio- comprendenti i vari incrementi contrattuali successivi (Art. 15 comma 1 lettera G, CCNL DEL 01.04.1999) (LED)	€ 2.247,25
3. Importo pari allo 0,52 del monte salari 1997 a decorrere dal 1 31.12.1999 a valere per l'anno 2000(art. 15 comma 1 lettera J) del CCNL DEL 01.04.1999)	€ 727,15
4. Risorse derivanti dalla riduzione del 3% dei compensi per lavoro straordinario (art. 14 comma 4 del CCNL DEL 01.04.1999)	€ 39,36
5. Compensi per lavoro straordinario destinati nell'anno 1998, al personale delle ex qualifiche VII e VIII che è risultato beneficiario della retribuzione di posizione (art. 10 e 11 del CCNL DEL 31.09.1999) (artt. 14 c 1 e 15 c. 1 lettera a CCNL DEL 01.04.1999)	€ 525,39
6. Importo pari allo 1,1% del monte salari 1999 a decorrere dal 01 gennaio 2001 l'anno 2000 (art. 4 comma 1 lettera J) del CCNL DEL 05.10.2001)	€ 1.497,99
7. Retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale cessato a far data dal 1° gennaio 2000 (art 4 comma 2, del CCNL DEL 05.10.2001)	€ 1.943,18
8. Importo pari allo 0,62% del monte salari 2001 esclusa la dirigenza a far data dall'anno 2003 (art. 32, comma 1 del CCNL DEL 22.01.2004)	€ 909,39
9. Importo pari allo 0,50% del monte salari 2001 esclusa la dirigenza, a far data dall'anno 2003. L'incremento è consentito ai solo enti la cui spesa del personale risulta inferiore al 39% delle entrate correnti (art. 32, commi 2 e 3 del CCNL DEL 22.01.2004).L'incremento non trova altresì applicazione da parte degli enti locali dissestati o strutturalmente deficitari per i quali non sia intervenuta ai sensi i legge l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilente riequilibrato (art. 32, comma 8 del CCNL DEL 22.01.2004)	€ 733,38
10. Gli Enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39% , a decorrere dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006 , incrementano le risorse decentrate di cui art. 31, comma 2, del CCNL del 22.01.2004 con un importo corrispondente allo 0,5% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	€ 597,44
11. Gli Enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39% , a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008 , incrementano le risorse decentrate di cui art. 31, comma 2, del CCNL del 11.04.2008 con un importo corrispondente allo 0,6% del monte salari dell'anno 2007, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	€ 701,68
TOTALE A –RISORSE	12.900,40
STABILI	

INCREMENTO DELLE RISORSE CON IMPORTI AVENTI
CARATTERISTICHE DI EVENTUALITA' E DI VARIABILITA'.
(Art: 31 comma 3, del CCNL 22.01.2004)

Risorse derivanti a specifiche disposizioni di legge: quota 80% L.R 19/97 Trasferimento per incentivazione produttività (art. 15, comma 1 lettera k) del CCNL 01.04.1999 e successive modificazioni ed integrazioni. (Nel rispetto del contenimento delle spese del personale con riferimento al tetto di spesa anno 2008, si propone il trasferimento Ras storicizzato)	€ 1.506,23
Art. 17 comma 5 del CCNL 1.4.1999 "Risparmi dal fondo dell'anno precedente"	€
Art. 15 comma 1 lett. m del CCNL 1.4.1999 "Risparmi degli straordinari relativi al fondo straordinari anno precedente.	€
Art. 15 comma 1 lett. K) risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale - Attribuzione incentivo art. 18 l. 109/94 importo in € ____	€
Totale complessivo	€ 1.506,23

TOTALE COMPLESSIVO DEL FONDO ANNO 2017 :

TOTALE A – RISORSE STABILI	€ 12.900,40
TOTALE B – RISORSE VARIABILI	€ 1.506,23
TOTALE COMPLESSIVO (A+B)	€ 14.406,63

TOTALE DEL FONDO 2017 EFFETTIVAMENTE DISPONIBILE PER LA
RIPARTIZIONE

TOTALE RISORSE STABILI € 12.900,40 meno:	12.900,40
Per il pagamento dei LED già attribuiti al personale in servizio;	2.247,25
Per il pagamento dell'indennità di comparto anno 2017	2.435,42
Quota progressioni (3.050,78+1.274,89)	4.325,67
Quota per N° 1 istituzione posizione organizzativa anno 2017	1.443,32
TOTALE RISORSE STABILI DISPONIBILI COMPLESSIVO	2.448,74

Determinazione disponibilità per lavoro straordinario anno 2017

Somme destinate nell'anno 1998 per lavoro straordinario	€ 1.311,90
Disponibilità derivanti da specifiche disposizioni di legge o per fronteggiare eventi eccezionali (art. 15 comma 2, CCNL 01.04.1999	€
TOTALE (A)	€ 1.311,90

A detrarre

Somme destinate nell'anno 1998 per lavoro straordinario al personale delle ex qualifiche VII E VIII (ART. 14, comma 1 e art. 15, comma 1 del CCNL del 01.04.1999	€ 525,39	
Riduzione del 3% delle risorse per compensare prestazioni di lavoro straordinario (art. 14, comma 4 del CCNL	€ 39,36	
SOMMANO LE DETRAZIONI	€ 564,75	€ 564,75
DIFFERENZA DISPONIBILE PER IL LAVORO STRAORDINARIO ANNO 2005 (STORICIZZATO) TOTALE (B)		€ 564,75
FONDO STRAORDINARIO ANNO 2017 (A-B)		€ 747,15

Di dare atto che le risorse stabili, diminuite dalle quote vincolate per:

- il pagamento dei LED già attribuiti al personale in servizio;
 - dalla quota dell'indennità di comparto;
 - attribuzione delle progressioni
 - quota per N° 1 istituzione posizione organizzativa anno 2017
- ammontano a: € 2.448,74 disponibili per la ripartizione;
- le risorse variabili destinate alla contrattazione ammontano a € 1.506,23
: importo complessivo certo da contrattare (stabile € 2.448,74 + variabile € 1.506,23=) € **3.954,97**;

Di esprimere le direttive alle quali dovrà attenersi la Delegazione Trattante di Parte Pubblica, nel contrattare con la Delegazione Sindacale un'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per il personale non dirigente, che dovrà essere sottoposta a questa Giunta Comunale e all'organo di revisione contabile per l'autorizzazione e la definitiva stipula, unitamente alla relazione illustrativa e tecnico-finanziaria prevista ai sensi del D.lgs 150/2009:

- Riconoscimento al personale dipendente dell'Ente dell'indennità di maneggio valori, specifiche responsabilità, straordinario per il 2017;
- Gli importi destinati alla produttività dovranno essere distribuiti in relazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati nell'anno. sulla base della valutazione individuale da effettuare a consuntivo ai sensi del sistema di valutazione vigente nell'Ente e adeguato al D.Lgs 150/2009;
- sono fatte salve, in ogni caso, tutte le piccole modifiche non sostanziali che la delegazione ritenga opportune;

Dare atto, infine, che le somme necessarie sono disponibili agli interventi:

- capitolo 2164 – codice bilancio 01.08-1.01.01.01.002;
 - capitolo 2164-1 - codice bilancio 01.08-1.01.02.01.001;
 - capitolo 2164-2 -codice bilancio 01.08-1.02.01.01.001;
- e per quanto riguarda le quote Led , quote progressioni attribuite ai dipendenti, indennità di comparto, quota per N° 1 istituzione posizione organizzativa anno 2017, ai rispettivi interventi del personale del bilancio 2017;

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs 18.08.2000 n. 267.==

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Comunale
CASULA MARCO

Il Presidente
PETZA GIONATA

Il Sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio.

ATTESTA che la presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267:

X E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 15.11.2017 per rimanervi per quindici giorni consecutivi ;

- E' stata comunicata con lettera n° in data , alla Prefettura in relazione al disposto dell'art. 135 del D.Lgs.n. 267 del 18/08/2000;
- E' stata comunicata con lettera n° in data , ai capogruppo consiliari ;
- E' stata trasmessa, per iniziativa della Giunta Comunale, al ***** di *****
- E' stata trasmessa con lettera n° in data a richiesta dei Signori Consiglieri per il controllo ai sensi dell'art.127 del D.Lgs.n. 267 del 18/08/2000 al ***** di *****
- E' stata trasmessa al ***** con lettera n° in data vertendo nelle materie di cui all'art.126 del D.Lgs.n. 267 del 18/08/2001;

Dalla residenza Municipale li 15.11.2017

Il Segretario Comunale
CASULA MARCO

Il Sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio.

ATTESTA che la presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267:

E' divenuta esecutiva il giorno 08-11-017;

- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione;
- decorsi trenta giorni dalla ricezione da parte del *****
 - dell'atto senza che sia stata comunicata l'adozione del provvedimento di annullamento;
 - dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti senza che sia stata comunicata l'adozione del provvedimento di annullamento e salvo il periodo di sospensione del termine (art. 133 del D.Lgs.n. 267 del 18/08/2000;
- avendo il ***** . comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità;

E' stata affissa all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal al .
Dalla residenza Municipale li

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Dalla residenza Municipale li

Il Segretario Comunale
CASULA MARCO